



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 72 del 11/12/2015

Oggetto: STATO AVANZAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI. RELAZIONE DIRIGENTE UFFICIO TECNICO

L'anno duemilaquindici , addì undici , del mese di dicembre , alle ore 19,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	SORRENTINO GIOVANNI	Si
ZABATTA VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
SPIGNESE LUCA	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
PIRICELLI ANTONIO	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 15 Totale Assenti 2

Il Presidente pone in discussione l'argomento posto al quarto punto dell'o.d.g.

...omissis...

PRESIDENTE:

Passiamo al quarto punto. Stato di avanzamenti dei lavori pubblici. Relazione dirigente dell'ufficio tecnico, che agli atti non risulta essere messa dal dirigente Fermo, ancorché sollecitato con PEC del 30 novembre dal sottoscritto. Quindi mi comunicava il segretario che ad oggi non è arrivata nessuna comunicazione e nessuna relazione dopo che noi abbiamo fatto la conferenza dei capigruppo a Novembre. Quindi su questo punto penso passiamo avanti.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

che ci dice l'Amministrazione?

PRESIDENTE:

Se il Vice Sindaco ci vuole relazionare, semmai lui si è interfacciato con gli uffici e quindi relaziona lui.

VICE SINDACO:

L'argomento se non erro era stato proposto in conferenza di capogruppo dal Consigliere Mollo, che stasera non è potuto essere presente per motivi sopraggiunti di famiglia. Quindi se il Consiglio è d'accordo potremmo, sia per l'assenza della relazione da parte dell'ufficio, e sia per l'assenza del Consigliere che richiedeva diciamo questa relazione, possiamo eventualmente rinviarla al prossimo Consiglio Comunale. Se invece poi il Consiglio ritiene che lo dobbiamo eventualmente affrontare io non ho nessun problema a relazionare in relazione a quello che è l'andamento dei lavori pubblici che sono in corso sia diciamo lungo le strade, che in alcuni plessi diciamo di proprietà Comunale.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Riteniamo doveroso l'intervento della Amministrazione.

VICE SINDACO:

Vediamo un attimo che dice il Consiglio e ci regoliamo.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Noi riteniamo doveroso che l'Amministrazione svolga in questa sede notizie e notizi il Consiglio dello stato di avanzamento dei lavori. Signor Capogruppo noi nella conferenza dei capigruppi fatta il 27 novembre, questo ordine del giorno è stato preso in considerazione da tutti i presenti, non soltanto dal Consigliere Luigi Mollo. Quindi dopo quindici giorni venire in Consiglio Comunale senza che l'Amministrazione abbia svolto la relazione o fatta fare dall'ufficio tecnico mi sembra quanto meno inopportuno e inefficace.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma anche perché sembra che l'Amministrazione ha detto che non ha problemi a relazionare. Quindi alla fine o ce lo fa il tecnico e ce lo fa l'Amministrazione... Ma la tecnica a noi interessa poco qua.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Quanto meno ci diranno quando chiuderanno questi cantieri. Oppure alla vigilia di Natale troveremo ancora le strade invase dai lavori? Fateci capire questo.

VICE SINDACO:

Ringrazio il Presidente per la parola. Sulla questione inerente l'andamento dei lavori pubblici presenti sul territorio questo, diciamo, questo argomento, questa vicenda è stata pure già oggetto del precedente intervento programmatico che dovrebbe in qualche modo essere, diciamo, il viatico di quella che è l'azione amministrativa che va da adesso alla fine del mandato, nel 2017. Come ben sappiamo, grazie, diciamo, a quella che è la legge così chiamata, dell'accelerazione della spesa, legge regionale il Comune di Ischia è riuscito ad intercettare una serie di finanziamenti per la realizzazione di importanti opere sul nostro territorio. In modo particolare questi interventi sono strettamente afferenti a lavori di realizzazione delle fogne lungo le strade del Comune. Così come la realizzazione di due asili nido ubicati lungo via Morgioni, uno sotto i locali del mercato Comunale, l'altro sotto, diciamo, la struttura del teatro Comunale. Due strutture importanti, che sentenziano l'evoluzione in positivo del grado di civiltà della nostra comunità, perché si tratta di due asili nido, ossia di asili che dovrebbero ospitare i ragazzi da 0 a 36 mesi, dando risposta alle mamme lavoratrici che oggi nella società moderna, diciamo, risultano essere fortemente penalizzate allorquando finiscono per avere dei figli e dovere conciliare i loro doveri di mamme con quelli che sono i doveri riferiti diciamo al loro status di lavoratrici. Grazie alla realizzazione, grazie all'aver saputo intercettare questi fondi il Comune di Ischia nell'ambito dell'isola di Ischia è il primo Comune che si dota di due importantissime strutture che sicuramente riusciranno a dare una risposta valida diciamo a questa esigenza. Lo stato di avanzamento di queste due importanti opere risulta essere molto avanzato e pensiamo che per la fine dell'anno entrambe le opere, entrambi gli

asili nido potranno essere terminati e quindi dall'anno 2016 il Comune di Ischia si potrà dotare di queste due importanti strutture. Realizzate secondo quelli che sono i crismi della modernità e diciamo rispettando tutte quelle che sono le norme tecnologiche avanzate che prevede la Legge.

Poi oltre a questi interventi abbiamo interventi di efficientamento energetico che sono lavori che stanno interessando sia il palazzetto dello sport Federica Tagliatela, ubicato nella zona di Fondobosso, sia la piscina Comunale intitolata a Filippo Ferrandino, ubicata alle spalle delle scuole medie Giovanni Scotti. Praticamente per quanto riguarda il palazzetto dello sport l'intervento prevedeva la sostituzione diciamo della copertura dello stesso, sostituendola con una copertura coibentata capace di non generare la condensa allorquando ci sono delle escursioni termiche tra la temperatura interna della struttura e la temperatura esterna e poi prevedevano anche degli interventi, diciamo, di ristrutturazione interna sia degli spogliatoi che degli stessi bagni. Idem l'intervento che è previsto per quanto riguarda la piscina Comunale, dove praticamente è prevista la sostituzione del tetto attuale, diciamo, con un tetto avveniristico a tutta luce che va a inglobare all'interno delle fotocellule capaci di generare la produzione di energia elettrica. Anche qui praticamente sono previsti degli interventi di ammodernamento interno, come l'impermeabilizzazione di alcuni tratti del bordo vasca, la ripresa diciamo dei bagni, e gli interventi, diciamo, in generale di ristrutturazione. Qui lo stato di avanzamento dei lavori è abbastanza diciamo inoltrato si sta attendendo la fornitura di quella che è la copertura del palazzetto dello sport.

Inoltre altro capitolo, invece, specifico, perché riguarda, a mio avviso, la parte più importante, e da un punto di vista politico più qualificante di queste opere pubbliche che si stanno andando a realizzare lungo il territorio rappresenta la questione inerente le fogne. In generale noi sappiamo che anche diciamo chi ha fatto politica sa che andare a realizzare delle fogne sul territorio risulta essere una attività forse un po' controproducente da un punto di vista politico nei termini diciamo così populistici, se così vogliamo dire. In quanto sono opere che oggettivamente non risultano essere molto visibili, ma che finiscono per creare diciamo molti disagi ai cittadini per la loro esecuzione. Queste sono le motivazione per cui quando in primavera inoltrata sono stati intraprese queste opere, questi lavori, praticamente ci sono state forti proteste da parte di alcuni cittadini, addirittura arrivando a delle scene che diciamo veramente non commentabili che si sono verificate all'interno di questo Consiglio Comunale e che hanno visto coinvolto il nostro amico, allora Vice Sindaco, Carmine Barile, molto ingiustamente.

Ribadisco oggi per allora. Però come veniva riportato all'intervento programmatico del Sindaco, questo intervento, l'intervento delle fogne dal punto di vista politico è molto importante in quanto è un intervento che tende a mettere in condizione il nostro comune di potere andare a incidere su una delle problematiche più importanti della nostra collettività, che è quello dell'inquinamento del mare.

Chiaramente non si tratta per risolvere la questione dell'inquinamento di operare soltanto diciamo l'attività di collettamento con la realizzazione delle fogne, ma si tratta anche di avviare a soluzione e a completamento quello che è l'impianto fognario di San Pietro, dove praticamente tutti i liquami convogliati con le fogne dovranno essere trasportati.

In questo noi ci stiamo portando avanti con questo importante finanziamento che supera i 5 milioni di euro, e che all'epoca per scelta, diciamo, oculata ed attenta si è deciso di, diciamo, utilizzare andando a ripartire i lavori in 5 lotti, in maniera tale da coinvolgere 5 imprese diciamo nella esecuzione dei lavori, non legarci a una sola impresa che eventualmente avrebbe avuto problemi organizzativi per affrontare un intervento così invasivo lungo il territorio, invece dividendoli in 5 lotti abbiamo avuto la capacità di coinvolgere 5 realtà imprenditoriali, che da come si può andare a riscontrare lungo le strade hanno operato in maniera tale che siamo in dirittura d'arrivo. Più del 70 per cento della rete fognaria materialmente, dei lavori che erano previsti dalla progettazione sono stati realizzati e sono corso le procedure tecnico amministrative per, diciamo, fare materialmente erogare i fondi da parte della Regione Campania diretti verso il Comune. Basta pensare che in questi giorni presso la ragioneria della Regione Campania è stato presentato un Decreto del settore ambiente, sempre della Regione Campania per l'erogazione, diciamo, di stati di avanzamenti dei lavori per 1 milione di euro. Proprio a sentenziare il lavoro che gli uffici, anche se ridotti in termini di risorse umane, lavorando alacramente stanno cercando di portare avanti.

Dicevo che praticamente i lavori sono stati ripartiti in 5 lotti, abbiamo il lotto A che contemplava i lavori per la posa della condotta fognaria, sia bianca che nera, a via Baldassarre Cossa, così come

a via Osservatorio, il tratto di via Michele Mazzella, che sono già interventi eseguiti. I rapporti tra l'Amministrazione e la ditta che si è aggiudicato questo lotto non sono stati rapporti diciamo semplici, perché dobbiamo dire che questi lavori sicuramente non sono stati rose e fiori anche nella gestione dell'addvenire della esecuzione delle stesse opere. Infatti sono stati manifestati numerose riserve durante la esecuzione, e in seguito a questa attività, diciamo, di pressione e di pressing da parte degli uffici nei confronti della ditta, per esempio, si è riusciti a fare rirealizzare il costipamento, nonché la verifica di quello che era i tratti fognari di via Baldassarre Cossa, dove addirittura si è effettuata una video ispezione, e una prova di tenuta finalizzata a verificare, diciamo, l'idoneità delle opere realizzate in relazione a quelle che erano state preventivate all'interno del progetto. Dopo queste verifiche vi è stato poi la ribattuta del terreno per evitare i cedimenti che ci sono stati per i periodi immediatamente successivi alla realizzazione degli stessi e alla riapertura della strada che è avvenuta diciamo poco tempo fa, prima del ponte dell'immacolata.

Il lotto A prevede anche la realizzazione del tratto di drenaggio delle acque che si vanno ad accumulare al di sotto della sopralevata di via lasolino tramite un opera definita spingitubo, cioè praticamente non ci sarà uno scavo a vista, bensì con l'utilizzo di trivelle praticamente il tubo che dovrà drenare l'acqua piovana all'interno del porto passerà praticamente sotto i fabbricati e sotto la strada senza quindi generare l'interruzione della strada. Nel lotto A è contemplata anche l'ulteriore ampliamento della strada di via Nuova dei Conti. Poi ci sta il lotto B che contemplava la realizzazione dell'impianto fognario delle acque nere lungo via Remigio Gianturco, la realizzazione di una vasca nella piazzola antistante l'hotel Aurum, e il collettamento di queste acque nere lungo l'arenile diciamo del lido fino ad arrivare a via Francesco Buonocore, a via De Rivaz dove bisognava effettuare anche degli interventi nelle vasche già esistenti di riattazione e diciamo di interventi di manutenzione straordinaria.

Anche questo lotto risulta essere, diciamo, un ottimo punto di realizzazione perché poi, diciamo, all'interno del progetto comunque era anche previsto, erano previsti degli interventi di, diciamo, di ammodernamento urbano con la previsione, diciamo, dei marciapiedi che sono stati realizzati lungo diciamo, sempre via Remigio Gianturco, così come è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Poi abbiamo il lotto C, il Lotto C la zona della mandra, praticamente questo è un lotto importante, perché è un lotto di raccordo, che praticamente coinvolge via Leonardo Mazzella bassa, con dei lavori da effettuare anche lungo praticamente lungo la spiaggia della Mandra, come giustamente diceva Paolo, i lavori lungo via Sogliuzzo e qui praticamente abbiamo uno stato di avanzamento che diciamo si avvicina al 70 per cento dell'opera. Poi abbiamo il lotto D che sarebbero i lavori che sono in corso di realizzazione nella zona di Cartaromana, dove lì praticamente sono state realizzate sia delle condotte di fognatura bianca che nera, che ha interessato, diciamo la zona di via Cartaromana, della torre di Michelangelo, fino ad arrivare giù al plesso onofrio buonocore con l'innesto di quello che è diciamo il raccordo del lotto C.

Adesso in questo momento sono in corso di realizzazione i marciapiedi, se andiamo lì lungo il cantiere vediamo diciamo che vi è la posa dei cordoni e lungo i marciapiedi l'asfalto dovrebbe essere sostituito, i mattoni dovrebbe essere sostituite con delle betonelle e quindi diciamo oltre ad avere la realizzazione delle fogne in quel tratto praticamente vi sarà al termine anche l'ammodernamento dello stesso asse viario. Poi abbiamo il lotto E, che è poi il lotto dove materialmente si sono scatenati il maggior numero di proteste da parte dei cittadini, cioè l'intervento che vedeva coinvolto la strada, i tratti di strada in via Leonardo Mazzella alta con via Foschini, dove praticamente anche qui si sono posate delle fogne, sia bianche che nere, di acque bianche che di acque nere, dove le acque bianche verranno collettate nel tratto di fogna afferente al lotto C, e mentre le acque nere risulteranno diciamo dirottate lungo via Foschini ed andranno diciamo convogliate in quella che è la fogna esistente lungo via Michele Mazzella.

Quindi ribadisco che a fronte di quelli che erano i lavori preventivati nella esecuzione ci troviamo, diciamo, in uno stato molto avanzato, pari al 70 per cento delle opere. Chiaramente nella esecuzione dei lavori stiamo cercando e abbiamo cercato di ridurre quanto più possibile i disagi alla cittadinanza, tanto è vero che via Leonardo Mazzella, specialmente quella alta, non abbiamo mai interrotto il flusso veicolare della circolazione stradale, per non danneggiare, così come diciamo avallato e sostenuto da parte anche più Consiglieri all'interno di questa sala consiliare, abbiamo cercato di contemperare le esigenze operative della realizzazione di queste opere con

quelle che erano le esigenze giuste commerciali delle attività e dei residenti delle zone cercando quindi di fare i lavori e non arrecare eccessivi problemi ai cittadini che quotidianamente dovevano convivere con queste situazioni.

Per cui questo attualmente è lo stato dell'arte, ribadisco che nei confronti diciamo delle ditte esecutrici da parte della direzione dei lavori, che poi risulta essere lo stesso ingegnere Franco Fermo c'è stata una presenza diciamo continua, finalizzata a verificare quelli che erano, diciamo, le modalità di realizzazione delle opere stesse, al termine di queste opere ci sarà un attento collaudo delle medesime finalizzato a verificare il corretto funzionamento di quanto realizzato e a quel termine, quando il collaudo risulterà essere definitivo e positivo a quel punto potremo dire che, diciamo, le fogne sono state realizzate.

In relazione ai dubbi, alle perplessità che molto spesso si avvertono diciamo girando per il paese, e parlando con i cittadini anche sul fatto che diciamo le strade attualmente, i tratti di strade, i tratti viari dove sono stati realizzati gli interventi non risultano essere ancora chiusi con la posa dell'asfalto in maniera definitiva, chiaramente bisogna prima che si finiscano, prima bisogna aspettare di finire diciamo la posa dei tubi, la chiusura della strada con queste colate di cemento e poi successivamente quando si sarà tutto assestato per bene e i collaudi avranno dato un esito positivo chiaramente poi sarà ripristinato il manto stradale con quella che è la segnaletica orizzontale e verticale che poi prevede il codice della strada. Questo è il mio intervento. Poi se ci sono ulteriori dubbi sono a disposizione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io penso che quando il Consigliere Mollo ha chiesto di inserire l'argomento all'ordine del giorno lo faceva soprattutto, anzi questo ci ha detto durante la riunione dei capigruppo, perché lui era preoccupato che dopo che il nostro paese era stato bloccato, era stato presentato in una maniera indegna ai turisti a Ferragosto, ciò avvenisse anche per il periodo natalizio e chiedeva, almeno per questo che ci diceva nella riunione dei capigruppo, chiedeva che ci fosse almeno una interruzione per questo periodo.

Vedo che i tecnici non sono venuti, a me non meraviglia perché i tecnici secondo me non avranno mai il coraggio di venire in Consiglio Comunale a dare conto di quello che hanno fatto nella gestione di questi lavori pubblici. Che dove hanno compiuto le più grandi irregolarità, da un punto di vista tecnico e da un punto di vista amministrativo. Io su questo, Presidente, voglio informare il Consiglio Comunale che almeno per la prima parte dei documenti che mi sono stati dati ho fatto una segnalazione alla Autorità nazionale anticorruzione, ne consegno una copia al Presidente del Consiglio affinché ne sia data copia a tutti i Consiglieri comunali e alla Giunta.

VICE PRESIDENTE MAZZELLA:

Invito il Segretario a prendere atto della nota e di notiziare tutti i Consiglieri comunali e la Giunta.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Questa è la segnalazione fatta da me all'Autorità nazionale anticorruzione che riguarda soprattutto la questione dell'affidamento dei lavori, perché questi sono stati i documenti che mi sono stati dati. Io ovviamente su tutta la parte successiva nulla posso dire perché, al di là dello sforzo che ha fatto il Vice Sindaco di concreto poco ci è stato detto. Ritornando, io in questi giorni mi accingerò a chiedere tutta una serie di documenti, soprattutto per quanto riguarda la contabilizzazione dei lavori e le altre cose, per le quali valuterò la loro regolarità o meno. Oggi quello che noi ci aspettavamo, caro Vice Sindaco, soprattutto in relazione alle esigenze che aveva espresso un membro della vostra maggioranza, era capire perché i lavori non erano ancora terminati e soprattutto se si potevano bloccare in questo periodo delle feste natalizie. Ci è stato detto, ce lo disse chi ti ha preceduto che i lavori dovevano terminare alla data del 31 ottobre, e che non si poteva andare oltre perché al 31 ottobre bisognava pure rendicontare e che avevano chiamato non so quale dirigente regionale che vi aveva detto questo, e per questo era il motivo per cui a ferragosto le strade di Ischia dovevano essere... Oggi per la verità siamo all'11 dicembre e i lavori sono ancora in corso. Ed allora qualcosa è, se ci ha detto, se è vero quello che ci ha detto il Vice Sindaco che dovevano terminare il 31 ottobre e non sono terminati, io penso che la relazione ci doveva dire perché, ci sono state delle sospensioni? Ci sono state delle proroghe? Non lo sappiamo.

Ora io per i pochi documenti che mi sono andato a vedere ho visto che i lavori sono stati divisi in cinque lotti, in maniera illegittima come dimostreremo ed anche politicamente secondo me non conveniente per quello che avete fatto, anche perché le ditte scelte non è che sembrano il non plusultra per i lavori come sono stati realizzati. Avete vinto una gara, per colpa delle ditte che poi avete acquisito con la gara, come l'avete fatta. Anche perché per sotterrare dei tubi, per sotterrare dei tubi, perché questi sostanzialmente sono i lavori nei contratti avete attribuito un periodo di effettuazione dei lavori secondo me eccessivo e ciò nonostante non lo avete fatto neppure rispettare. Ora io leggendomi i contratti vi dico che per il Lotto A i lavori dovevano terminare in 260 giorni. Per il lotto B in 240. Per il Lotto C in 260. Per il lotto D in 280. Per il lotto E in 240 giorni. Cioè il lotto A doveva terminare il 12 novembre. Il lotto B il 4 novembre. Il lotto C il 14 novembre, il lotto D l'8 dicembre, il lotto E il 4 novembre. Questo contrattualmente.

Ora qualcuno ci avrebbe dovuto dire perché oggi 11 dicembre i lavori sono al settanta per cento, cioè non è che sono terminati e non è che siamo al 99 per cento, cioè siamo al 70 per cento, oltre i termini di quelli che dovevano terminare. E dicevo che questi tempi sono così eccessivi perché poi abbiamo visto come lavoravano queste ditte, due operai, arrivavano la mattina alle 10, alle 4 se ne andavano, sabato e domenica di festa. Allora è vero che sono lavori che non sono molto visibili e che hanno un grosso impatto popolare. Perché la gente, giustamente, deve vivere con i propri negozi commerciali e quando tu vai a rompere... È ovvio che quelli si lamentano. Ma proprio perché consci di questo fatto che tutti quanti noi conosciamo, io mi domando: ma perché nei capitolati non abbiamo previsto tempi più brevi? Ma perché non abbiamo previsto nei capitolati la possibilità di lavorare a turni? Ma perché bisogna lavorare quattro ore al giorno? Perché il sabato e la domenica non abbiamo previsto che si potesse lavorare? È mai possibile che bisogna tenere sempre conto delle esigenze delle ditte e delle esigenze dei tecnici e delle esigenze degli impiegati comunali, e mai delle esigenze dei cittadini che, con i loro esercizi, vivono in questo paese, e tenersi delle strade bloccate da marzo ad oggi è ha mazzata tremenda che diamo.

È mai possibile che noi non possiamo una volta pensare a queste esigenze e dobbiamo pensare a tutte delle cose. Questo è quello che noi oggi dobbiamo dire, oggi qualcuno, Vice Sindaco, se poi hai la possibilità di integrare la relazione e farci capire perché i lavori non sono terminati, se è terminato il tempo contrattuale se se non sono terminati se avete applicato le sanzioni previste dal contratto o o meno, e quali sono i motivi per cui oggi rispetto ai lavori che dovevano terminare un mese fa, teniamo ancora le strade bloccate. Poi ovviamente mi riserverò sulle altre cose.

No, e poi c'era tutta l'altra questione dell'altra questione politica, questi sono lavori che a mio avviso non è che sono... Non solo sono inutili sono lavori dannosi, e vi spiego perché: noi andiamo a fare le fogne quando sappiamo che non abbiamo il depuratore, questo che significa? Che se noi oggi stiamo scaricando a mare, alcune zone che già avevano le fogne, domani scaricheremo a mare tutto il paese, cioè andiamo ad aumentare quello che andiamo a scaricare a mare senza depurarlo e noi diciamo che andiamo a fare un lavoro di salvaguardia del territorio e di altre cose? Quando noi invece andiamo ad aggravare l'inquinamento, perché nel momento in cui buttiamo a mare senza depurare secondo me stiamo inguaiando l'inquinamento, non è così, dopo me lo spiegherai, avrò il piacere di capire che mi sto sbagliando, perché è una cosa che mi preoccupa sicuramente, come pure le vasche, cioè le acque bianche, il Sindaco ha detto che ha tolto gli allegamenti, ma forse lui vive all'albergo delle Querce, lì non hanno problemi di allagamento, però se viene a vivere qua giù si rende conto quando piove che succede da via Rivaz alle altre Parti, perché quando piove non succede che si allaga solo il paese, ma che scoppiano tutte le fogne e che l'acqua che si accumula è acqua gialla, perché si mischiano fogne bianche e fogne nere. E tanto per dirvi un fatto personale: quando piove io al mio studio non riesco ad andare perché è pieno di melma che esce dalle fogne nere. Questi sono i lavori che ha fatto Giosy Ferrandino, il quale si vantava pure.

Quindi se qualcuno ci può dare una spiegazione, perché i lavori sono durati tanto, e quali sono i motivi che li hanno fatti andare oltre i termini contrattuali.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Sulla questione dei lavori pubblici a me quello che preme soprattutto, oltre diciamo, come dire, una spiegazione di tutti i vari capitolati che credo che ognuno poteva conoscere, soprattutto la questione che mi interessa, soprattutto la durata di questi lavori, e soprattutto, ad esempio, in alcune zone lo stato dei luoghi lasciati dopo l'esecuzione dei lavori. Faccio un esempio su tutti, che

è un po' la strada che sta facendo scandalizzare tutta l'isola è il tratto di via Baldassarre Cossa, dove prima di tutto questa strada è stata chiusa per due o tre mesi, è stata riaperta con il ponte dell'immacolata, mettendo un tappetino ridicolo che praticamente perde i pezzi di asfalto e quindi continua a essere pericoloso per i motorini, per le auto, per i pedoni e per tutto.

Oltre sempre a non considerare danni che ha arrecato la chiusura di quelle strade per le attività commerciali che insistono sulla zona, che sono state danneggiate in modo enorme. Ognuno deve purtroppo calarsi nella realtà deve capire che chi ha una attività commerciale deve pagare un canone, oltre a tutte le tasse comunali. Ed è inspiegabile che si consenta a una impresa di tenere questi atteggiamenti. Io non vado alla denuncia o alla controdenuncia, io vado al sodo, l'Amministrazione, una Amministrazione capace doveva andare là battere i pugni sul tavolo e fare riaprire la strada ed evitare questi fastidi ai commercianti e a tutte le persone che stanno in quella zona e soprattutto devono essere, questa è una segnalazione che faccio in questo momento, devono essere rimossi i pericoli che in queste ore possono provocare danni soprattutto alle due ruote.

Sulle altre questione dei lavori pubblici faccio un esempio: io credo che è una cosa buona l'ammodernamento della piscina Comunale, però dobbiamo essere anche capaci di trovare, e soprattutto supportare tutti quegli atleti che fanno agonismo nel trovare una alternativa, perché non si può interrompere, chi fa soprattutto agonismo, non tanto chi fa il nuoto tipo me per ridurre, come dire, per togliere il pancione, ma soprattutto chi fa agonismo ha bisogno di una continuità, e credo che l'Amministrazione si deve impegnare. Oggi c'è qualcuno che sta andando a Napoli, il Comune deve scendere in campo e fare una convenzione con Lauro, con la CAREMAR, con la Medmar, per consentirgli di arrivare a Napoli e non spendere anche i soldi del traghetto e quindi caricare ancora di più sulla famiglia in un momento difficilissimo che soprattutto i lavoratori stanno vivendo in queste ore, in questi mesi e in queste settimane.

Quindi io credo che questo deve essere il ruolo. Quello che mi aspettavo oggi era che il dirigente, il responsabile dell'ufficio tecnico ci facesse una relazione dettagliata sui tempi di conclusione di tutti i lavori. Su come mai, e ho fatto una interrogazione, non so se stiamo nei termini, perché se non stiamo nei termini la metto all'ordine del giorno, di sapere la piscina Comunale perché i lavori sono iniziati in ritardo, così come la questione del palazzetto, sapere tutto lo stato, di tutti i lavori iniziati sul territorio e sapere quando terminano, perché tenere i cantieri aperti porta dei danni ai cittadini tutti, soprattutto a coloro che insistono in queste zone, perché stanno avendo dei danni enormi. Addirittura ci sono attività che pagano fior di quattrini di fitto e che stanno in gravi difficoltà perché hanno perso dei momenti importanti. Il ponte, i giorni prima della immacolata già erano dei momenti da fare affari e sono stati costretti invece a guardare, a grattarsi la pancia tenendo dei dipendenti, tenendo dei fitti. Questa è una cosa grave che una Amministrazione che guarda alla realtà deve tenere conto. Quindi noi ci aspettavamo questo. Mi dispiace che abbiamo dovuto insomma ascoltare il riassunto di tutti i vari capitoli, ma noi ci aspettavamo questo, perché vogliamo sapere a che punto stanno, quali sono le date precise di termine, perché molto spesso lasciano i luoghi dove eseguono questi lavori in uno stato pietoso. Perché si stanno rifacendo i lavori a via Osservatorio, perché sono stati rifatti anche in parte i lavori a via Baldassarre Cossa, perché non è stato sorvegliato. Noi stiamo perdendo il doppio del tempo, perché in molti posti sono stati dovuti, grazie al collaudatore, grazie al collaudo che è stato effettuato, è stato scoperto che i lavori erano stati eseguiti male. Applicate le penali. Applicate le penali e con le penali sostituite, fate anche un abbassamento delle imposte alle aziende che in questi mesi hanno dovuto subire degli ammanchi di incasso e quindi andate ad abbassare le imposte comunali per quelle aziende. Trovate voi una soluzione, però non possiamo più aspettare, ascoltare sempre il libro dei sogni, perché qua il paese sta in difficoltà. Noi vogliamo essere collaborativi, però iniziate a fare qualcosa pure voi per il paese, non solo venirci a leggere le fiabe, come ha fatto poco anzi il Sindaco e credo poi che scappando va... Lo faremo nel paese, andremo da tutti i 17.000 abitanti a spiegare queste sciocchezze che dice questo Sindaco.

CONSIGLIERE MATTERA:

I lavori, per quanto possono essere stati oggetto di ritardi, sono finalizzati a rendere un paese più moderno, un paese migliore, un paese visto quello che dite, non abbiamo la relazione del tecnico e quindi non siamo in grado di dirlo neanche noi. Però sostanzialmente sono finalizzati a rendere un

paese moderno, un paese migliore. Fammi fare l'intervento per piacere. E quindi, voglio dire, al di là dello sforzo che l'Amministrazione sta mettendo in campo con tutta una serie di difficoltà, perché l'accelerazione della spesa ha portato certamente ad un impegno delle strutture tecniche del nostro Comune e tutto l'entourage amministrativo a darsi da fare per potere mettere in campo un paese che potesse supportare i cantieri, la struttura turistica e tutto quello che ne sarebbe venuto. È un treno che è passato, che abbiamo ritenuto di prendere per potere riuscire ad ammodernarlo. Non tutto sicuramente è andato per il verso giusto, qualcosa è legato anche, evidentemente, alla incapacità forse di qualche ditta, come dice Carmine. È probabile che sia così, se così sarà accertato, dove è possibile siamo intervenuti anche a fare rifare una serie di accertamenti, come diceva il Vice Sindaco, quando è stato fatto una serie di verifiche su via Cossa o su altre strutture, non stiamo dormendo certamente, e questo probabilmente genererà anche qualche difficoltà ad interloquire con le ditte e con chi realizza i lavori soprattutto se sono realizzati male. Ma questo non vuol dire che questo sacrificio lo stiamo sopportando noi, sicuramente anche il paese, è un qualcosa che se non riusciamo a, come dire, a capire che la finalità è quella di modernizzare il paese è chiaro che tutto è criticabile, ogni attività che noi svolgiamo può essere oggetto della vostra attenzione e della vostra critica, ma certamente il buonsenso deve prevalere e l'impegno che ci stiamo mettendo porterà sicuramente dei risultati che saranno visibili a breve sul nostro territorio.

E quindi mi sento di dire che forse Enzo avrebbe fatto meglio a fare la professione tecnica, da come lo vedo impegnato nel paese, e da come diciamo espone soprattutto la parte amministrativa e quindi gli faccio anche i complimenti per l'impegno che quotidianamente profonde insieme a tutta la squadra sul territorio. E vi assicuro che spesso diciamo questo è un momento diciamo anche che unisce, che fa squadra e speriamo da parte vostra, al di là della denuncia, di trovare anche un minimo di sentimento rispetto alla Amministrazione e di collaborazione.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Solo questo fatto sulla collaborazione. Ottorino a disposizione, ma deve essere nei fatti. Qui il vostro dirigente tecnico non è neppure venuto. Siete voi maggioranza, voi lo dovete portare. Noi che dobbiamo fare? Io lo so, e prendo atto del tuo intervento che è stato un intervento onesto che va fatto da amministratore, tu lo hai fatto in maniera onesta, però quando chiedete la collaborazione, poi bisogna pure essere consequenziali. Qua il dirigente dell'ufficio tecnico non è venuto, perché ha paura di venire in questo Consiglio, perché per tutti i guai che ha combinato e che hanno combinato gli uffici tecnici su queste cose non avrà la faccia di venire in Consiglio Comunale, cosa che gli abbiamo scritto e leggerete da quello che ho scritto alla Autorità nazionale anticorruzione e quello che poi scriverò alla Regione e alla Corte dei conti, perché adesso che andrò a vedere le contabilizzazioni, i direttori dei lavori che sono cambiati, vi rendete conto che qui hanno fatto, hanno nominato i direttori dei lavori a metà delle opere. Cosa assurda. I collaudatori statici dopo che le opere sono state fatte, c'è di tutto in questi lavori pubblici.

VICE SINDACO:

Volevo fare delle precisazioni più che altro. Per quanto riguarda via Baldassarre Cossa, come dicevo in precedenza, mi riferisco all'intervento che faceva poco anzi il Consigliere Ciro Ferrandino a proposito dell'asfalto che è stato posato a via Baldassarre Cossa recentemente prima del ponte dell'immacolata, quel masso che è stato posto al di sopra del massetto di calcestruzzo e di rete metallica, quello diciamo nel gergo tecnico viene chiamato Binder, praticamente è una parte più grossolana, sopra alla quale poi bisogna mettere l'asfalto sottile, che è poi quello definitivo. Non si è diciamo completata la strada in questa fase, anche perché diciamo la temperatura attuale del mese di dicembre avrebbe consentito poi la realizzazione di un'opera che andava sicuramente rifatta in epoca successiva, perché sappiamo benissimo che per asfaltare le strade bisogna aspettare delle condizioni meteorologiche compatibili e quindi con una temperatura più elevata.

Per cui l'intervento così come è stato, diciamo, portato avanti in via Baldassarre Cossa non può essere giudicato definitivo e quindi non c'è da preoccuparsi se eventualmente si sbriciola sotto il passaggio delle auto. Dovremo eventualmente a questo punto, se il Consigliere Ferrandino vuole, proponga la chiusura di via Baldassarre Cossa e la chiudiamo. Ma io penso che diciamo si è operato in maniera valida questa maniera, compatibilmente con quelle che erano le risorse. In

precedenza il Consigliere Bernardo parlava di ditte scelte, e sotto questo punto di vista ci tengo a fare una sottolineatura: assolutamente non vi era discrezionalità da parte della pubblica Amministrazione per potere scegliere delle ditte per potere realizzare delle opere, perché altrimenti se fosse così sarebbe anche inutile scrivere all'Anac, ci dovrebbero venire a prendere direttamente con le camionette. In quanto le ditte che stanno realizzando i lavori, e il Consigliere Bernardo in questo eventualmente ce lo può insegnare, sono frutto di una gara e questi cinque lotti ad ogni gara hanno partecipato più di 50 ditte e i lavori sono stati aggiudicati con la procedura del massimo ribasso.

Una procedura che risulta essere tra le più trasparenti in assoluto, anche se, diciamo, sotto un certo punto di vista non sono sempre garanzia di qua nell'individuazione dell'interlocutore che poi materialmente va a realizzare i lavori. L'Amministrazione sotto questo punto di vista, in modo particolare l'ufficio tecnico e la direzione dei lavori ha cercato di interpretare il suo ruolo all'interno di quelle che sono le opere realizzate nella migliore maniera possibile. Compatibilmente anche con quella che è una grande scarsità delle risorse umane all'interno dell'ufficio tecnico. E l'esempio lampante è quanto accaduto, per esempio, per il lotto A, dove questa presenza costante e pressante da parte sia della direzione dei lavori, che degli stessi operatori deputati al collaudo dell'opera hanno fatto sì che l'opera non veniva portata avanti in maniera cieca, ma invece è un'opera che è stata attenzionata nei vari stadi di avanzamenti e di esecuzione dei lavori.

La circostanza che i lavori sono stati rifatti, senza nessun aggravio a carico dell'Ente è la testimonianza che l'ufficio tecnico sta cercando di fare realizzare delle opere che poi risultino essere funzionanti e che non creino poi problemi successivamente negli anni a venire. Per cui sotto questo punto di vista quando si parla di esecuzione dei lavori più volte questo a mio avviso vanno visti a garanzia della corretta esecuzione degli stessi lavori.

È chiaro che questa cosa può generare dei disagi, però dobbiamo essere altrettanto onesti intellettualmente nel riconoscere che una attività economica ha un danno se gli viene aperta la strada per la posa della fogna nera, ma ha un danno anche se viene ubicato in una strada che non è dotata di fogna nera. Voi sapete benissimo a che cosa mi riferisco, mi riferisco a quelle che sono state le campagne di chiusura in attività economiche e imprenditoriali in altri Comuni come a Forio, proprio perché per problematiche connesse alle reti fognarie. Noi a Ischia stiamo cercando di dotare il paese ed anche le attività economiche di fogne nere, e in questo mi sento di tranquillizzare il Consigliere Bernardo a proposito dello sversamento dei liquami diciamo raccolti dalle fogne che fino a quando non partirà in maniera diciamo valida il depuratore gli allacci alle foghe che sono in corso di esecuzione non verranno realizzati, per cui noi a mare continueremo cioè a non gettare liquami fin quando eventualmente non sarà realizzato il depuratore.

D'altronde il depuratore è un'altra di quelle opere strategiche che in qualche modo interessano la nostra collettività, senza il depuratore oggettivamente Ischia non ha un futuro. Noi di questo ne siamo ben coscienti e proprio per questa motivazione, anche se l'esecuzione del depuratore e le opere inerenti l'esecuzione del depuratore non sono di stretta competenza dell'Ente Comunale, bensì sono diciamo di competenza governativa, che poi hanno commissariato, e quindi con l'agenzia Arcadis stanno in corso di realizzazione, noi stiamo facendo tutte le pressioni politiche possibili affinché i lavori possano ripartire e quindi portare a sistema tutto quello che era, diciamo, il sistema fognario, sia di collettamento, che di depurazione delle acque.

Il Sindaco all'interno della dichiarazione programmatica precedentemente letta bene faceva a sottolineare i numerosi chilometri di fogne già posate, riferendosi alle fogne bianche, perché uno dei motivi per cui spesso il paese si allagava in passato, voglio ricordare che a via Giovan Battista Vico nel tratto della chiesa della Cappella qualche anno fa una signora addirittura rischiò di morire annegata nel fiume, nella lava dell'acqua che scendeva lungo quella strada e grazie ai lavori fognari che sono in corso di realizzazione forse per via Giovan Battista Vico mai più accadrà quanto successe qualche anno fa. Chiaramente sono lavori che in qualche modo creano disagio, lo dicevo in precedenza, ma che sicuramente in prospettiva possono portare a dei benefici. Per quanto riguarda gli allagamenti che il Consigliere Bernardo denunciava nella zona di via De Rivaz, e via Francesco Buonocore lì la problematica è strettamente afferente al funzionamento dei sistemi di sollevamento e di pompaggio delle acque, diciamo, meteoriche che finiscono per accumularsi a via Francesco Buonocore e via De Rivaz, ci sono state delle problematiche di cui l'Amministrazione si è fatto carico e sta cercando di adoperarsi con la collaborazione anche degli uffici competenti dell'Evi al fine di garantire una più puntuale manutenzione alle pompe di

sollevamento delle acque per evitare che diciamo gli allagamenti si vadano a ripetere. In verità, diciamo, grazie alla manutenzione effettuata su alcune delle pompe coinvolte in questa attività di pompaggio e di sollevamento da via Francesco Buonocore a via De Rivaz, e da via De Rivaz al pompaggio a mare nel recente passato i problemi di allagamento si sono sostanzialmente ridotti. È chiaro che portato a regime con il perfetto funzionamento di tutte e cinque le pompe questa problematica dovrebbe essere, diciamo, completamente abbandonata. Non si è fatto ancora, perché la manutenzione e gli interventi da effettuare diciamo su queste pompe risultano essere molto ingenti e molto costose in quanto si tratta di pompe da un punto di vista tecnologico molto avanzate, ma comunque non è ricollegabile al sistema fognario che non funziona, sicuramente lungo via Alfredo De Luca e per il passato risultava essere un vero e proprio fiume in piena durante le precipitazioni atmosferiche, oggi se ci mettiamo insieme a volere raccogliere un secchio d'acqua non ci si riesce. Come se ricordiamo quanto accadeva in via Casciaro all'uscita del Marconi qualche anno fa anche lì grazie al sistema di regimentazione delle acque piovane questo problema risulta essere risolto, così come in questa situazione in tante altre. Come anche via delle Terme lo stesso gli ingenti allagamenti che si andavano a verificare e che addirittura coinvolgevano le abitazioni che si trovavano al di sotto del livello stradale, con danni ingenti a numerose famiglie ischitane, queste sono problematiche che oramai appartengono al passato proprio perché si è deciso e questa Amministrazione coraggiosamente ha deciso in un recente passato di andare stendere, o a sotterrare, come diceva il Consigliere Bernardo, dei tubi lungo le strade, che risultano essere poco visibili che risultano eventualmente essere anche portatori di una serie di disagi alla collettività, ma che poi quando piove in qualche maniera si riscontrano perché diciamo gli allagamenti risultano essere inferiori. È chiaro che continuano ad esserci e noi dobbiamo continuare ad adoperarci affinché si vadano riducendo sempre più lungo il territorio.

Per fare questo bisogna realizzare le fogne, e diciamo, volendo, me lo consenta il Consigliere Bernardo fare una battuta, se invece di fare le lettere all'Anac, eventualmente viene in Consiglio e si confronta con il Capo dell'ufficio tecnico, forse il capo dell'ufficio tecnico verrà un po' più tranquillo a confrontarsi con lo stesso. Ma tu gli dici buongiorno una lettera all'Anac, e quello giustamente che ci viene a fare, tanto lo stesso il chiummo glielo devi dare, e lui dice: "Buono, buono, dammelo lo stesso". Ma questa è una battuta. Tanto lo stesso parti.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Già lo sa. Non è un problema. Già lo sa, e quindi quando partono, partono perché operano male e si seguono altri obiettivi ed altri interessi rispetto... Noi lavoriamo pure a distanza, tu lo sai. Tu lo sai. Ma guarda quello sai qual è il problema? Che non basterebbe solo il sabato e la domenica, perché per tutti i guai che fa questa Amministrazione, soprattutto lo staff tecnico uno dovrebbe lavorare 48 ore al giorno, non 24, per tutto quello che combinate. Comunque, al di là di questo fatto, non ha risposto, io questo volevo dire, io penso che state sfuggendo dal problema. Io apprezzo tutto lo sforzo e tutte le belle parole che ci ha detto, però qua tutti quanti, la gente vuole sapere perché non hanno consegnato nei termini?

VICE SINDACO:

I lavori, come dicevo in precedenza, sono presi nel complesso nella esecuzione pari al 70 per cento. Ci sono alcuni lotti molto diciamo avvantaggiati, che sono addirittura in corso di conclusione, mi riferisco per esempio al Lotto E, che è il lotto di via Leonardo Mazzella Alta, e quello sicuramente nei termini di fine anno risulterà essere finito. Come pure il lotto di via Remigio Gianturco risulterà essere diciamo ultimato, come anche il lotto di Cartaromana, risulterà essere ultimato, se non diciamo proprio al 99 per cento della esecuzione dei lavori, questo entro fine anno. Ci stanno, diciamo, un po' di ritardi per quanto riguarda il lotto C, e in modo particolare la realizzazione della fogna nera lungo via Sogliuzzo, del tratto davanti il bar La Violetta, dove praticamente se andiamo adesso è stata chiusa, la strada risulta essere percorribile, se non ancora diciamo asfaltata definitivamente, ma che subito dopo l'apertura della porta giubilare giù alla cattedrale, che si terrà domani, lunedì riprenderanno, ma comunque diciamo rispetteranno, risulteranno essere il meno invasive possibili per consentire diciamo le celebrazioni natalizie e quindi quella che è la libera fruizione delle strade per il periodo natalizio. Quindi come impatto diciamo per la cittadinanza sicuramente il peggio è passato ed è passato abbondantemente, se ci saranno degli interventi saranno interventi minimi.

Questi ultimi interventi e queste ultime, diciamo, realizzazioni, anche se diciamo non finiranno entro il 31 dicembre noi cercheremo di farle completare per il 31 dicembre, comunque non dovrebbero mettere a repentaglio il finanziamento in quanto tale. Anche perché, diciamo, noi abbiamo incontrato il responsabile del settore ambiente della Regione Campania, il quale ci ha rappresentato che se eventualmente dovesse accadere che non riusciamo a rispettare quelle che erano le prescrizioni del P.O.R. FERS, ci sarà la possibilità di attingere ad ulteriori fondi governativi, dove la realtà ischitana, dato che è una realtà caratterizzata da una precedente infrazione comunitaria, dovuta alla circostanza che noi sversavamo liquami a mare, ci dà una priorità rispetto ad altre realtà in quanto noi stiamo, diciamo, adoperandoci al fine di realizzare un sistema di collettamento e di depurazione proprio diciamo per sottrarci a quelle che sono state le motivazioni che per il passato ci hanno fatto assurgere agli oneri della cronaca per lo sversamento di liquami non trattati a mare. E quindi diciamo su questa vicenda siamo ottimisti. Non avremo problemi per il finanziamento.

Ma non lo avremo neanche, cioè in questo ci hanno tranquillizzati, proprio perché per l'insistenza di questa procedura di infrazione praticamente ci dovrebbe dare una priorità diciamo. Se dovesse succedere, lo diciamo siamo ottimisti e diciamo che non lo perdiamo. Tieni presente che questa mattina abbiamo avuto notizie che c'è stato in qualche maniera liquidato, c'è stato un Decreto di liquidazione di un S.A.L. di un altro milione di euro rispetto a quelli che erano i documenti che erano stati, diciamo, presentati.

Ce ne sono stati già ulteriori, questo era uno diciamo che doveva avere entro il 15 e siamo stati in grado di poterlo fare. Poi in un ottica di collaborazione quello che voglio dire al Consigliere diciamo Bernardo, al di là di quella che è una attività di verifica e di controllo, che è giusta e rientra all'interno delle prerogative dei Consiglieri comunali e dei Consiglieri che poi eventualmente si dissociano e non condividono quella che è la politica della Amministrazione, attenzione però a scrivere non tanto, non mi preoccupa tanto della Corte dei conti o eventualmente della stessa Anac, attenzione a scrivere ad uffici regionali in un contesto di normative abbastanza complicato, dove eventualmente qualunque elemento può essere preso quale elemento di intoppo per diciamo l'esito finale felice di quella che è una procedura che comunque sta generando la possibilità di regalare alla nostra comunità delle strutture che risultano, diciamo, essere positive per quello che è l'addivenire e l'ammodernamento del paese.

Sta benissimo l'attività che fa, l'attività di pungolo che eventualmente viene esercitata nei confronti degli uffici, però a mio avviso stiamo attenti diciamo a quelle che sono le missive che vengono inviate negli uffici regionali, perché non vorrei che alla luce di queste missive si possano andare a generare dei danni ingenti per la nostra collettività. Lei è una persona che sicuramente ha esperienza in merito e saprà fare tesoro di quanto ho rappresentato, grazie.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

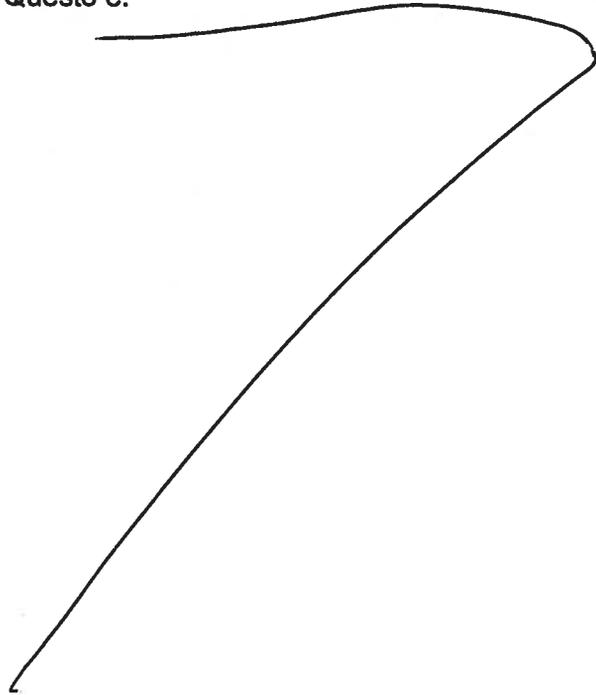
Ma io scriverò. Lui mi ha fatto l'invito, perché glielo avevo preannunciato. Lui ha fatto l'invito perché lui lo sapeva. Già glielo avevo detto. Ma lui già lo sapeva. Ma lui già lo sapeva, già glielo avevo preannunciato questo fatto, perché su queste opere, perché fino a quando nei lavori pubblici, noi non ci dobbiamo dimenticare una cosa: che nel Comune di Ischia ci sta un Sindaco che è stato arrestato per corruzione. Poi vedremo come andrà il giudizio. C'è l'Autorità nazionale anticorruzione che ha detto che qua si fa un illegale frazionamento degli appalti, e questo lo dice Cantone, a firma di Cantone, non Carmine Bernardo. Ci sta una imputazione coatta a carico del Sindaco, ci sta una imputazione coatta a carico della dirigente che ha autorizzato a Salvatore Sirabella. Il 16 viene tutta la vecchia Giunta, e il Sindaco davanti a due G.I.P. diversi per due imputazioni, una sui parcometri e un'altra sui concerti di Sal Da Vinci. C'è l'opposizione. E da questo può nascere... Certo, c'è una opposizione, poi ci sarà un giudizio, è ovvio, però tutto questo nasce in questo ambito. Un vigile urbano si prende i soldi dalle multe. Diamo l'appalto per mettere i parcometri e poi gli diciamo pure fate lo scassetto, non controlliamo lo scassetto che vanno e invece di trovarci 400.000 euro in cassa ce ne troviamo 130. Questo succede in questo Consiglio Comunale, in questo Comune con questo modo di organizzare.

Diamo un appalto a una ditta per la quale abbiamo una segnalazione di antimafia atipica per fare il Tribunale, e nonostante che riceviamo la segnalazione non lo scriviamo nel contratto e non diciamo i motivi perché diamo questo appalto. E potrei continuare da oggi fino a domani. Allora la collaborazione caro Enzo si ha nel momento in cui si cambia registro, perché se volete continuare

ad operare in questa illegalità è ovvio che i problemi... lo ritengo che siano illegalità. Certo, mi devi querelare. Mi querelerai. Qual è il problema? A differenza di altri componenti di questa Maggioranza io le firmo, gli altri li fanno anonimi e sono presenti in questo consiglio Comunale. Gli altri li fanno anonimi, io le firmo, io le firmo. Però oggi, oggi, ritornando adesso al problema iniziale, io volevo sapere, volevo chiedere: ma perché questi lavori che dovevano terminare nel mese di novembre non sono ancora terminati? Nessuno ce lo ha detto il 70 per cento, il 30 per cento, ma perché se dovevano terminare contrattualmente il 21 novembre ad oggi non sono terminati? Possiamo avere una risposta a questa domanda? Questo voi avete fatto dei contratti che dovevano terminare il 21 novembre, oggi stanno ancora in corso. Perché? Ci sono sospensioni? Varianti in corso d'opera. Un normale andamento. Qual è il motivo vero e proprio per cui stiamo in questa situazione? Poi ti volevo dire il fatto del tubo: prendo atto che voi non farete i collegamenti con le fogne nere. Però ti voglio raccontare un fatto: quando io ho iniziato a fare il Consigliere Comunale, una volta vidi che in via Roma c'erano dei liquami che scorrevano, incontrai l'ingegnere Barra Caracciolo che all'epoca era il deus ex machina di tutti i lavori pubblici. Dissi ingegnere ma è mai possibile che teniamo ancora i liquami che stanno per la strada. Sa la risposta che mi chiede? Te lo dico io. Disse: "Dottore Ischia è un cimitero di tubi", questo era nel 1985, in cui già questo ingegnere mi diceva che era un cimitero di tubi, ora noi stiamo sotterrando altri tubi. Questo tanto per dire mettiamo il tubo e poi vediamo quando li andremo a collegare.

VICE SINDACO:

Però chiaramente diciamo Carmine questa visione tua è pessimista, perché se poi materialmente vogliamo togliere l'acqua dalle strade, vogliamo eventualmente collettare i liquami e non mettere i tubi o sotterrare i tubi io poi non so come si può effettuare la depurazione delle acque o eventualmente il drenaggio e la regimentazione delle acque piovane. Comunque io la relazione l'ho finita. Questo è.



Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

DOTT. TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21.10.2015

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**